



Newsletter · 5

ottobre 2013



GINO COVILI · DONNE PERDUTE

Bologna, Palazzo d'Accursio - dal 6 al 20 novembre 2013

Un'anteprima di 46 opere tra quadri e disegni del ciclo pittorico inedito di Gino Covili "[Donne Perdute](#)", nel quadro delle manifestazioni per la celebrazione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Sinteticamente - a cura di Manuela Bartolotti

Donne perdute e ritrovate.

Con un'anticipazione s'intende portare alla luce e far conoscere una raccolta inedita di Gino Covili, realizzata a più riprese negli anni '70 e in qualche modo "eccentrica" non solo all'interno del corpus pittorico del maestro, ma anche nel panorama artistico nazionale.

Le 96 opere delle "Donne Perdute" (per lo più tecnica mista su carta e di medie dimensioni), per la loro tematica (prostitute e bordelli), ma soprattutto per l'esecuzione e lo stile con il quale sono state realizzate, si staccano prepotentemente dal resto della produzione di Gino Covili, mantenendo solo il comune denominatore dell'attenzione empatica dell'artista verso i personaggi ai margini, i reietti, gli sfruttati, oltre all'indiscussa energia segnica, il ductus grafico di sensibilità vangoghiana.

Covili, con una modernità stilistica ed espressiva sorprendente per un autodidatta abituato a raffigurare per lo più il mondo rurale, si smarca definitivamente dalla definizione approssimativa e vacua di "naïf", per rientrare a pieno titolo nell'orbita espressionista e addirittura portarsi, con certe deformazioni grottesche e insoliti tagli prospettici, ad anticipare il realismo olandese e i più interessanti artisti contemporanei.

Visitare [CoviliArte](#) e iscriversi alla newsletter sono il modo più immediato per vivere da vicino la nostra realtà ed essere aggiornati in anteprima su novità, opportunità e iniziative dedicate al mondo di [Gino Covili](#).

A presto.

COVILIARTE - FAMIGLIA COVILI
Matteo Covili

